

# ARME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

## Convegno a favore dell'agricoltura presente l'assessore Antonio Goggi

Su iniziativa combinata della Unione Provinciale agricoltori e della Federazione dei Coltivatori Diretti, si è tenuta stamane in Alessandria presso la Camera di Commercio, una importante riunione di agricoltori e coltivatori diretti, per esaminare al termine di un'annata veramente disastrosa, i problemi interessanti la nostra economia agricola.

Premesso che la crisi che travaglia questo importante settore trae le sue origini da oltre un decennio, specie per la celere riconversione culturale resasi necessaria sia per l'adeguamento delle normali strutture che per l'aggiornamento in atto per la liberalizzazione delle frontiere, in questi ultimi anni si è accentuata a seguito di un disastroso andamento atmosferico veramente eccezionale.

Hanno parlato mettendo in rilievo i problemi che il Governo dovrebbe affrontare per una pronta anche parziale soluzione della crisi agricola, parecchi intervenuti.

Relatori ufficiali sono stati il Dott. Enrico Barbieri ed il Comm. Giovanni Traversa.

In particolare sono state chieste soppressioni di tributi e tasse, la chiusura dell'importazione del bestiame, del burro ecc. una intensificazione contro le frodi in agricoltura, una più larga e vantaggiosa concessione di mutui a basi interessi, l'esenzione doganale sul bestiame di qualità, da allevamento, anche quando lo stesso viene importato senza la richiesta di contributo.

Pure è stata auspicata la necessità di migliorare la viabilità minore, di estendere alle cascinie sprovviste l'energia elettrica, di modificare il Codice stradale a favore degli agricoltori e di non procedere alla revisione degli estremi catastali.

L'assemblea che ha seguito con vivo interesse l'esposizione dei re-

latori, ha manifestato la propria adesione votando un o.d.g. che sarà consegnato alle competenti Autorità, con il quale si chiedono interventi d'urgenza per sanare la attuale disagiata situazione agricola.

In precedenza aveva portato il saluto della Camera di Commercio il Presidente Comm. Illario.

Per la Provincia, ha parlato l'Assessore all'agricoltura Geom. Antonio Goggi, il quale insieme al saluto del Presidente Sisto, ha espresso la solidarietà alla categoria

## Premiazione Pensionati dell'Amministrazione P.T.

Il giorno 18 corr. presso la sede della Direzione Provinciale P. T. di Alessandria, ha avuto luogo una simpatica cerimonia, voluta da S. E. il Ministro delle P. T. On.le SPALLINO e che si è svolta contemporaneamente in tutte le Direzioni Provinciali della Repubblica, con l'offerta di medaglie d'oro e di diplomi di benemerenza a tutto il personale postelegrafico collocato a riposo durante l'anno 1960.

Noncuranti della stagione invernale, provenienti dai più lontani paesi della Provincia, spinti da un attaccamento veramente encomiabile verso la propria Amministrazione, alla quale hanno profuso una intera vita di lavoro, di disagi ed anche di sacrifici, i Pensionati si sono radunati nell'Ufficio del Direttore Provinciale P. T., Dott. Cascardo, attorniti da un folto stuolo di postelegrafonici in attività di servizio.

In una atmosfera di sincera amicizia e di familiarità, dopo un breve e fraterno saluto rivolto con toccanti parole dal Direttore Provinciale seguito dalla lettura del messaggio inviato dall'On.le Sig. Ministro, ha avuto luogo la consegna delle medaglie e dei diplomi.

da parte della Giunta Provinciale, assicurando che la stessa, in sede di formazione di bilancio non mancherà di tenere presente tutte le necessità della economia agricola della nostra Provincia, programmando altresì iniziative atte a stimolare il benessere in questo settore, come l'attuazione del Centro di bonifica Sanitaria, di corsi di istruzione tecnico-professionale ad indirizzo agrario - di elargizione di contributi per la estensione della energia elettrica ai centri sprovvisti, del miglioramento della viabilità minore, che tanto interessa l'economia agricola, con l'assunzione entro il 1965 di oltre 750 Km. di strade Comunali e con il rammodernamento entro 4 anni di 331 Km. di strade attualmente provincializzate con la spesa di 4 miliardi di lire.

Ad uno ad uno i pensionati si sono avvicinati, commossi, molti con le lagrime malcelate, a ricevere l'attestazione data loro dalla Amministrazione P.T. per tutti i lunghi anni di lavoro prestato. Un rinfresco offerto dall'Amministrazione P.T. ha coronato la cordiale riunione che ha affratellato in una cornice di sincera amicizia gli ex dipendenti con i Superiori e con tutti i collaboratori della Direzione Provinciale.

La cerimonia si è conclusa con l'invio a S.E. On.le Spallino e al Direttore Generale P.T. Ing. Decaterini di telegrammi di plauso e di riconoscenza omaggio con unanimi voti di benessere e di sempre maggiore prosperità per la grande Famiglia Postelegrafonica.

## Elenco completo dei pensionati P.T. premiati

Colombini Cav. Emilio, Alessandria; Divan Cav. Silvio, Alessandria; Garrone Cav. Achille, Alessandria; Molina Cav. Rag. Francesco, Alessandria; Pallavidino Teresa, Alessandria; Prigione Carlo, Alessandria; Coggiola Emma, Valenza; Lavagno Teresa, Casale Monferrato; Ribaldone Angiolina, Lu Monfio; Sardi Ved. Tommasina n. Bruno, Castellazzo B.; Canova Giovanni, Cantavenna; Cassano Ernesto, Bordighera; Cavallo Maria, Ozzano M.; Cibrario Sost. Massimilla n. Tovo, Cabella L.; De Rebus Vittorio, Giarolo; Fignini Ved. Carlotta n. Fignini, Vignole B. Fossati Adele Maria, Lobbi; Carrone Francesco, Cereseto; Mandirola Zefferino, Sarezzano; Odisio Regina Maria Roda n. Trinechero, Cassasco; Pagella Maria n. Bello, Capriata d'Orba; Pagella Maria n. Leporati, Casale 3; Patrucco Albina n. Camurati, Serralunga di Grea; Testa Domenico, Dernice; Zavanone Sabina n. Boveri, Conzano; Barbero Ernesto, Novi; Campaldi Gottardo, Valenza; Carrea Carlo, Cantalupo; Ciplina Antonio, Gavi; Grattarola Bernardo, Ponzone; Mascherini Adolfo, Novi; Morena Giuseppe, Cartosio; Oliveto Maria Emilia n. Cascia, Cassine; Raminelli Luigi, Volpedo; Rangone Camillo, Frascaro; Savarero Filippo, Bergamasco.

## La concimazione fosfo-potassica migliora la qualità dei foraggi

L'importanza di una adeguata e razionale concimazione fosforpotassica alle colture da foraggio non è dovuta solo all'incremento della produzione unitaria e nella conseguente disponibilità di maggiori quantitativi di foraggio, ma è da ricercarsi soprattutto, in un notevole miglioramento della qualità e del valore nutritivo dei foraggi stessi. Le indagini sperimentali condotte da istituti specializzati, parlano chiaro in proposito.

Il miglioramento delle qualità dei foraggi mediante la concimazione fosfo-potassica avviene principalmente sulla natura delle piante che compongono la coltura e sul contenuto in principi nutritivi nelle piante stesse. Le variazioni della composizione della flora nei prati di leguminose e in quelli polifiti a seguito delle concimazioni, sono ormai note ed acquisite dalla pratica. Inoltre è ben nota ed accertata l'azione dei fertilizzanti fosfo-potassici sul rapporto graminaceo-leguminoso e precisamente la possibilità del fosforo e della potassa di favorire lo sviluppo di queste ultime e quindi di aumentarne la proporzione nel foraggio. È stato inoltre rilevato che i due elementi fertilizzanti possono far conseguire nei prati polifiti maggior sviluppo alle leguminose oltre che incrementare il loro numero. Conseguenza di questa azione è il sensibile miglioramento del valore nutritivo dei foraggi in quanto ne risulta particolarmente elevato il tenore in proteine, in anidride fosforica, in ossido di calcio e di potassio, come

attesta lo stesso prof. Crociani. Questi benefici dei foraggi in aggiunta a quelli di carattere quantitativo devono essere considerati di grande importanza pratica, anche se non sono palesi in campo, con quella epizidemia che l'occhio dell'agricoltore vorrebbe.

Lesinare nelle concimazioni minerali alle colture da foraggio può voler dire minor sviluppo e salute degli animali giovani, minor produzione di latte nelle vacche e talvolta causare fenomeni vari quali la zoppina lombarda, la scomparsa o irregolarità dei calori, aborti ed in definitiva forme di sterilità nelle bovine e nelle cavalle per deficienza di sali minerali nella razione quotidiana. Alcuni agricoltori cre-

dono che tale mancanza sia possibile integrarla somministrando insieme ai mangimi, al fieno, o alle erbe, miscele di sali minerali; non è così. Quando i sali minerali sono presenti in larga misura nello stesso foraggio perché attinti dal terreno, essi esercitano in forma migliore la loro delicata ed essenziale funzione.

In ogni caso è sempre più conveniente, anche dal lato economico il naturale arricchimento dei foraggi attraverso la concimazione, che l'aggiunta diretta dei sali nelle razioni, perché insieme con la qualità si consegue un incremento quantitativo tutt'altro che trascurabile nella massa foraggera.

P. Scaffino

## BREVI DA CASTELNUOVO S.

**Infornata agricola** - Il 16 gennaio, in un campo della località Calvena di Molino, l'agricoltore Giuseppe Bettaglio di anni 52, per circostanze accidentali, mentre poteva gelsi, riportava ferite da taglio con resecione del tendine terza della mano destra - G. 10.

**Incidenti stradali** - Il 21 gennaio ore 13,45, in via Garibaldi, il meccanico Luigi Bettaglio di Molino de' Torti alla guida di un «FIAT 1100», investiva il ciclista Secondo Basiglio di a. 62, magazzino della Ditta Sottotetti che, nella caduta, riportava contusione frontale parietale destra con ematoma sopra orbitale destra - G. 10 s.m.

- Nel rettilineo provinciale Casci - Voghera, ore 12 dell'11 gen-

naio, l'autovettura 1100 - 103 targata Ancona di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia e guidata dall'Agente di custodia Domenico Guardabasso di Ariano Irpino e portante a bordo il 1° Presidente della Corte d'Appello di Ancona Dott. Giulio Lorenz veniva a collisione, causa foschia, campo stradale sdrucciolevole con merito di neve, con l'autovettura 600 di proprietà del guidatore Giovanni Setti, di anni 27 con a bordo il meccanico Giovanni Ravazzoli di a. 22.

Oltre ai danni delle macchine, il Ravazzoli riportava lesioni multiple guaribili in 15 giorni.

## Prossimo raduno di Isolani - "torinesi" al paese natio

Isola S. Antonio è uno dei paesi che, in proporzione, ha dato e continua a dare, gente alla città di Torino.

Moltissime Famiglie, infatti, di isolani risiedono a Torino e svolgono mansioni importanti in tutti i settori del lavoro.

Le acquisite posizioni di privilegio, di comodità e di fioridezza economica, però, non vietano ai neo-torinesi di sentire profondamente la nostalgia dell'umile, ma tanto caro paesello natio, pure disteso nell'ubertosa pianura padana. Per cui sarà organizzata una gita in autopulmann Torino - Isola S. Antonio per il giorno di S. Giuseppe, 19 marzo m. p. v., per un pranzo sociale in un noto ristorante dei paesi.

Le prenotazioni si ricevono presso: «Libreria e Rivendita giornali Magnè Giovanni Via S. Secondo, 20» - Tel. 52.12.59.

Isola è ben lieta di accogliere gli amici e con essi rivivere ricordi ed allegria.

Fabio Tombari

## PONTE SUL PO

Si è riunito in Pavia presso la Amministrazione Provinciale, il Comitato promotore per la costruzione del Ponte sul Po.

Per la Provincia di Alessandria, quali rappresentanti, vi hanno partecipato gli Assessori Antonio Goggi e Cav. Gerini. - Pure presente il Prof. Moncalvi di Sale.

L'ordine del giorno posto in discussione era denso di argomenti e tutti riflettenti i problemi della viabilità interessante la strada Statale n. 211 - che è la Tortona - Novara per il Sempione.

L'Assessore Goggi nell'interesse delle migliori vie, ha relazione circa la necessità di approntare subito i progetti della variante Isola - Sale per Tortona che recorderà a Sale nel tratto più breve Via Guazzora il Ponte sul Po.

Ha continuato mettendo in rilievo la necessità che l'ANAS migliori in via d'urgenza l'attraversamento di Lomello, con una apposita variante, e sistemi il tratto Albones - Novara.

Per ultimo ha fatto presente al Comitato perché lo suggerisca all'ANAS, se non fosse opportuno attuare il raccordo della testata del Ponte sulla sponda destra del Po con l'argine di Paradiso, con la prosecuzione di arcate, anziché con la costruzione di un terrapieno, come progettato, che potrebbe causare invaso delle acque durante le piene con le relative dannose conseguenze.

Il Comitato ne ha preso atto, assicurando il Geom. Goggi che farà presente i problemi da lui esposti agli organi competenti.



# Lettere al Direttore

## Ospedale che funzioni per degeniti o per interventi chirurgici

CASTELNUOVO S.

Egregio sig. Direttore, sono un cittadino castelnovese benpensante e come tale pertanto mi faccio scrupolo di assolvere i miei doveri nei confronti della società nel migliore dei modi e con il massimo impegno. Però, per contro, credo di avere anche dei diritti e delle legittime curiosità, per cui mi rivolgo alla Sua cortesia affinché questa mia venga pubblicata e, se possibile, abbia una esauriente risposta da chi di competenza.

Come tutti sanno Castelnovo è un paese - se non vogliamo ancora chiamarlo città - che vanta uno dei primi posti nel prestigio della Provincia, sia per le sue ricchezze agricole ed industriali, sia per la fertile operosità dei suoi abitanti, e se è vero che al progresso economico va abbinato il progresso dei metodi di assistenza tanto morale che materiale, viene logica e doverosa una domanda:

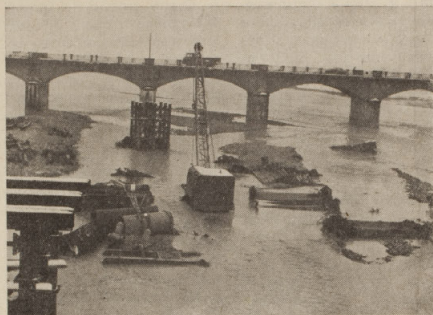
Perché a Castelnovo non esiste un vero ospedale ove si possano ricoverare i nostri ammalati vuoti per degenza oppure per interventi chirurgici?

E se esiste (poiché esiste) è stato restaurato decentemente, grazie anche al contributo generoso dei castelnovesi, perché non si provvede a renderlo funzionale anche in parte, come uno dei tanti ospedali dei dintorni, a cui siamo costretti purtroppo a rivolgerci tutt'oggi? Può darsi che questa mia non raggiunga altro risultato che quello di non avere nemmeno una

risposta. Nel caso però che riuscisse a contribuire anche in minima parte a rendere evidente questa impellente necessità ed a sormontare gli eventuali ostacoli, sia burocratici che funzionali che ne impedissero l'attuazione, sarei oltremodo grato al suo giornale, perché saci celo di aver assolto ad uno dei miei primi doveri di cittadino: quello di concorrere ad assistere, nel modo più adeguato, gli ammalati ed i bisognosi di cure urgenti.

## Quasi ultimato il ponte provvisorio sullo Scrivia

Malgrado l'inclinazione del tempo, con piogge, inondazioni, gelo e neve, le imprese specializzate nei rispettivi settori stanno per ultimare le varie parti di lavoro e se il tempo diventerà propizio, l'entra-



La piena dello Scrivia dell'11 gennaio

Foto PALLAVICINI - Voghera

ta in funzione del ponte provvisorio, previsto entro la prima quindicina di febbraio, sarà notevolmente anticipata e pronta a smistare tutto il traffico da e per Alessandria e Novi.

Ecco una fotografia scattata subito dopo la piena del torrente del 4 gennaio che, ha, causato enormi danni alle tre Imprese e specialmente all'Impresa SACCO di Spinetta Marengo addetta alla riattivazione del ponte sussidiario.

L'impetuosa corrente ha asportato più di 300 q.li di cemento, attrezzature, parte di macchinari, di escavatrici, per un complessivo di parecchi milioni di lire.

Dott.

## F. CARPIGNANO

MEDICO CHIRURGO

Vene varicose - Ulcere - Flebiti - Cura radicale senza operazione.

Riceve per appuntamento

Castelnovo Scrivia

Via Tortona Tel. 85.155

## Estrazione bimestrale concorso gratuito Elettrofortuna Dinamo

(PROVINCIA DI PAVIA)

1° PREMIO

Adamonti Giovanni Gropello Cairoli.

2° PREMIO

Pisani Rocco Fraz. Medaglia - Mortara.

3° PREMIO

Grassi Antonio Vigevano; Nicoletti Rosa Casci Gerola; Santrolli Celesta Vigevano; Sormani Marco Frascarolo.

4° PREMIO

Ragni Umberto Vigevano; Piccinini Rinaldo Torricella Verzate; Pintadu Francesco Vigevano; Bertinotti Rosa Mortara; Porcellana Antonio Casteggio.

5° PREMIO

Mignone Andrea Breme; Rossi Carlo Mortara; Acerbi Pietro Silvano Pietra; Ferrari Lino Mortara; Gallo rag. Giovanni Mortara; Rossi Francesca Gropello C.; Quarantini Cesare Gropello C.; Girardelli Giuseppe Montebello; Mantovan Gino Suardi; Trevisan Ferdinando Breme.

6° PREMIO

Tinelli Carlo Mortara; Colli Franzese Vigevano; Catturini Rina Garlasco; Ferrari Francesco Orliva Gessi; Binaschi Francesco Casci Gerola; Nicala Pietro Gravelona; Craviera Luigi Torreberetti; Baldini Maria ved. Garavani Casteggio; Paltineri Piccina Garlasco; Curti Carlo Gravelona; Ventura Giuseppe Torrazza Coste; Poltronelli Luigi Zinasco N Santamburlo Guerrino Vigevano; Mazzini Gian Carlo Castello d'Agogna; Faroni Raffaele Arena Po; Negri Domenico Stradella; Bottioli Maria Ghiaia Corana; Belardi Angelo Valle Lomellina; Mistelli Silvio

Vigevano; Riccardi (fratelli) Montù Beccaria; Tacconi Cesare Campo Spino; Balanzino Eugenio Candia Lomellina; Lanzarotti Angelo Mortara; Roveda Aldo Zenevredo; Bertolini Ambrogio; Valle Lomellina; Spadini Secondo; Lomello; Deandra Francesco Breme; Carpani Pietro Vigevano; Mangiarotti Angela Zinasco N.; Vaccari Carlo Bastida De Dossi; Spairani Anselmo Corana; Fiasco Claudio Lungavilla; Giovanetti Giuseppe Zenevredo; Fiorini Carlo Arena PO; Pacella Oves Mede Lom.; Dagrata Carolina Mortara; Filotti Felicità Candia Lom. Calo Maria Olevano Lom.; Bensi Santina Rivanzano; Motta Giovanni Vigevano; Carnevale Schiana Gambolo; Delafiore Vittorio Rovescala;

Direttore Responsabile  
PIERO DE GIOVANNI  
res. a Isola S. Antonio - tel. 85.728  
Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona

«Perborosa, Perborosa Sei "nitore,, per la Sposa Sei "profumo,, per un re "Pulizia,, sei per me»

PERBOROSA

lava e profuma la biancheria

PERBOROSA

prodotti chimici

## Gravellone

Voghera (Pavia)

## Aldo Setti TESSUTI

CERVESINA (Pavia)

Serietà - fiducia - garanzia

«Stoffa buona sempre avrai...  
...se da Setti acquisterai»

Edit. Propri.: Piero De Giovanni

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo

Piazza Duomo, telef. 81.173

TORTONA

## CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

640 MILIARDI DI LIRE

RISERVE: 20 MILIARDI DI LIRE - 259 DIPENDENZE

Filliale in

CASTELNUOVO S. - Via Solferino, 3 - Tel. 85.121

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CREDITO AGRARIO FONDARIO - QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

## 1° ESTRAZIONE BIMESTRALE

## HANNO VINTO I PREMI MESSI IN PALIO

## DAL CONCORSO GRATUITO ELETTROFORTUNA

# Dinamo



### 1° PREMIO

DALLERA Efisio - Via Mazzini, 30 - Alluvioni Cambiò

### 2° PREMIO

MILANESI Emilio - Vic. Graglia 7 - Castelletto Monferrato

### 3° PREMIO

FUSASCHI Romano - Via P. Cantoni, 20 - Isola S. Antonio  
MEDICINA Dante - C.so Monferrato, 3 - Alessandria  
MONDINI BORSALINO Teresa - Via del Poggio - Rivarone  
VESCOVO Luigi - Via Colombina, 4 Valenza

### 4° PREMIO

PELLIZZARI Giovanni - V. Pelizzari, 6 Valenza  
MANINI Ida - Via Pinto, 9 - Tortona  
CARNSINO Don Pasquale - Via Stazione, 2a - Solonghella  
CONTIERO Angelo - Via 1821, 4 - Alessandria  
FERRARIS Biagio - Via Oviglio, 4 Villa del F. - Aless.

### 5° PREMIO

FERRARI Pier Luigi - Via Guala Cond. Cornero - Tortona  
SCAMUZZI Maria - Via Bellini, 8 - Alessandria  
FISCALETTI Giuseppe - Via Roma - Guazzora  
GUAZZOTTI Francesco - Via Vochieri, 19 - Alessandria  
COSTANZO Pietro - Cant. Grassi, 58 Fr. Popolo - Casale

MACCARINI Giovanni - Via S. Castello, 10 - Alessandria

CERESA Michele - Via IX Febbraio, 1 Valenza

BONADIO Federico - Str. Bellaria, 20 Rivalta S. - Tortona

MENSI Angelo - V. Canale, 9 Fr. Grava - Alluvioni C.

CATTANEO Eugenio - Via Maruera, 13 Spinetta Marengo

### 6° PREMIO

CAVANENGI Giuseppe - Via del Pozzo, 27 - Spineto S.

ALICE Pietro - Via Crocetti, 9 Fr. Vho - Tortona

VILLAVECCHIA Pietro - V. Pasino, 2 - Solero

IVALDI Luigi - V. Verona, 27 - Alessandria

CARRARA Evasio - V. Stura, 52 Fr. Terranova - Casale M.

DANIELE Giuseppina - Via Savonarola, 18 - Alessandria

PANELLI Luigia - Via Suanno, 9 - S. Salvatore Monferrato

COSCIA Caterina - Via Mazzini, 36 - Alessandria

TEDESCO Luigi - Via Sosso, 34 - Casale Monferrato

CAVALLI Filippo - Viale Giolitti, 2 - Casale Monferrato

CAPPA Luigia - Cant. Castello, 80 Fr. Popolo - Casale

CAVALLERO GIOVANNI - Via S. Salvatore, 20 Valenza

MASSA Alfonso - Piazza G. Capsoni, 4 - Monleale

SCAGLIOTTI Benito - C.so Lamarmora, 12 - Alessandria

CAPPA Ermenegildo - Cant. Corno Fr. Popolo - Casale

AMICH Giovanni - Via Lanza, 27 - Casale.

FERRARIS Perpetuo - Via Risorgimento, 13 - Solero

CAPIETTI Maria - Via Aspromonte, 22 - Alessandria

PORTA Liliana - Via Trotti, 10 - Alessandria

FERRANDO Celestino - Via Donizzetti - Alessandria

REI Teresa - Piazza del Ballo, 6 - Sala Monferrato

ONGARINI Giuseppe - Via T. Galimberti, 4 - Valenza

GRASSANO Franco - via Gramsci 5 Fr. Cascinagrossa - Aless.

LUGANO Luigi - Loc. Barca, 12 - Montemarzino

SCAGLIOTTI Luigi - Str. S. Anna, 30 - Casale

LOT Pietro - Via Roma, 1 Ozzano Monferrato

STASSANO Cesare - Str. Bicocca, 10 - Tortona

POGGIO Parigi - Via Castellazzo, 28 - Castelspina

CADENINI Armando - Via S. Maria Gravia - Pontecurone

RIVA Giuseppe - Via L. Pugno, 11 - Olivola

LUNATI Francesco - Via Mongiardino, 10 - Pecetto

PANIZZA Ernesto - Via Dante, 16 - Alessandria

CASSANO Giovanni C. Grassi, 91 Fr. Popolo - Casale

BRODA Egidio - Via Ticineto, 29 - Valmacca

PICCAROLO Mary - Via dei Martiri, 15 - Alessandria

LUNATI Franco - Via 1821, 7 - Alessandria

COPPO Secondo - Villa Bruciata Reg. Doglia - Valenza

ROBBA G. Battista - Via Umberto I, 12 - Solero

CRIVELLI Teresio - Via Carducci, 28 - Tortona

SIMONELLI Alberto - Via 5 Martiri, 22 - Paderna

BARBIERI dr. Enrico - Sal. 5 Fr. Ova 5D - Castelnovo Scrivia

Per ogni problema riguardante l'uso dell'elettricità rivolgetevi con fiducia al:

SERVIZIO DI CONSULENZA GRATUITA PER TUTTI

# Dinamo



# VICTOR HUGO

## Poeta Epico

L'UOMO

(4° PUNTATA)

Ci è stato infatti presentato come legittimista, liberale, repubblicano, democratico e socialista, considerando queste sue conversioni contraddittorie degli «stati d'animo successivi, prodotti dalla foga e l'immaginazione esaltata che lo spingevano ad appassionarsi per una nuova causa e per delle teorie nuove» — «des états d'âme successifs, produits par la foga et l'immagination exaltées qui le poussaient à se passionner pour une nouvelle cause et pour des théories nouvelles».

Ebbene, a parte il fatto che non si può accusarlo d'aver ascoltato la voce dell'interesse o dell'ambizione perché, se è vero che ebbe fortuna e onori seguendo Bonaparte, preferì la povertà e l'esilio seguendo i Repubblicani, l'autore de «Marion de Lorme», la povera cortigiana solcata la fronte dai corrucci e di vituperio e che avviene ribenedetta dal bacio di un'anima vergine», di quel dramma che fece dire ad Alessandro Dumas: «Nous sommes tous flambeaux»; l'autore di Tribulet, l'istrione deforme, straniero e repulso nella società in cui si trova... solo, senza il conforto di una famiglia,...

odiato, che non ha un amico, che non ha nell'universo cosa alcuna su cui possa riposare lo sguardo, tranne una figlia, che rida mentre la sua anima piange»; l'autore de «Les Feuilles d'Autonne», de «Les Rayons et les Ombres», de «La Légende des Siècles», de «Notre - Dame de Paris», delle «Contemplations», de «Les Misérables», de «L'Homme qui rit»; «il patrocinatoro amoroso e terribile di tutte le miserie, dei diseredati dalla natura e degli abbandonati dal mondo, di chi non ha pane, di chi non ha patria, di chi non ha luce; quegli che serviva umilmente i quarantenni bambini poveri seduti alla sua mensa a Hanteville - House; che, grave e triste, in mezzo alla folia, fece sentire sui cento illustri sepolcri la sua parola piena di maestà e di dolcezza; che per le vie di Parigi, in mezzo alla moltitudine riverente, costernato e invecchiato, seguiva i feretri dei suoi figli, quell'uomo fu la grande voce francese che parlò alle Nazioni di giustizia, di pietà, di pace e di concordia; che predicò la fratellanza delle razze, l'oblio dei rancori ereditari, la comunità degli sforzi per stabilire la solidarietà dei popoli».

Victor Hugo non poteva essere, come non fu, colui il quale doveva esprimere sentimenti profondamente umani e sociali unicamente sotto l'impulso di stati d'animo successivi e di un'immaginazione esaltata, colpito soltanto dalla novità di un'idea o di una causa.

Le miserie, le oppressioni, le lagrime, ogni specie di tormento umano e sociale, il diritto negato, il bisogno che spinge al delitto, se passa incompreso e senza soccorso, la forza che si sostituisce alla legge, la pietà che asciuga le lagrime e che consola, l'urto terribile di passioni contrarie, il gemito di chi soffre e di chi cade, la voce del cuore benedittivo che aiuta l'uomo che lotta, che vince o che anega nel vizio e nella colpa, o si redime; i deboli, i traditi, gli orfani hanno sempre costituito altrettante scene dolorose o gaie, scene che fanno convergere i poteri della coscienza e del pensiero verso un'idea centrale e che hanno trovato in Hugo la loro voce profetica, idea ch'è comune ad

ogni partito politico. Ed allora, concedendo alle conversioni politiche di Victor Hugo, con tutte le riserve che si vogliono, un valore prevalentemente formale, e considerandole congiunte ad una immaginazione singolare, si deve pur riconoscere il suo pensiero dominante che, attraverso il tempo, le istituzioni e l'esperienza, andò sempre più delineandosi, chiarificandosi ed affermandosi in tutta la opera sua, d'onde «l'amore dell'umanità, degli umili, dei miseri... il sentimento vivo di pietà sociale che in lui è anteriore alla sua conversione politica». Quel pensiero democratico, cioè, che, per buona parte, ci rende la ragione di queste sue conversioni; quel pensiero democratico che lo interessò di ogni vicenda dolorosa, che lo spinse a guardare con occhio amico le tante miserie sociali; quel pensiero democratico che lo portò ad avvertire in Napoleone III il governo autoritario, il nemico della democrazia, il liberticida di Villa Franca (1859), di Mentana (1867), di Metz (1870) e di Sedan (1870); quel pensiero che lo portò, infine, allo sdegno rifiuto di rientrare in Francia, nel '59 e in seguito, fino a quando non vi fosse prima rientrata la libertà.

E così dovette subire l'esilio per diciotto anni, dimorando successivamente a Bruxelles, a Jersey e a Guernsey. A Jersey ch'egli cantò, quando la rivide dopo vent'anni: l'isola in cui «Dicembre» lo aveva gettato pallido naufrago, sempre la stessa come una stanza in cui nulla era stato mutato, dove scorgeva lo stesso uccello fuggitivo, lo stesso fiore tremante, la stessa aurora nei boschi; l'isola dei ricordi fra gli abissi amari,

... faite pour cacher les roses  
[de l'idylle  
sous la tragique horreur des mers.

A Guernsey, dalle rocce tutta grazia e terrore, l'isola dai cupi rumori che sembravano, talvolta, un inno benedetto, dove l'anima si elevava.

Dot. Prof. Eugenio Carella  
Voghera - Via Amendola 7  
(continua)

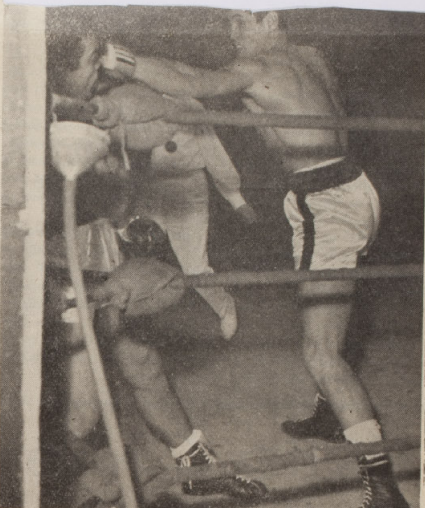
# PER L'UNITA' D'ITALIA

## O a Palermo o all'inferno

(IX PUNTATA)

Alle 5,30 del 17 maggio i garibaldini partono da Calatafimi ed alle 8 sono già ad Alcamo dove trovano altri picciotti ad attenderli. Alcamo era già insolta il 6 aprile agli ordini dei fratelli Triolo di S. Anna, ma era poi stata riacquata dai borbonici. Durante una funzione religiosa tenuta in Duomo fra Pantaleo benedice il generale di fronte al popolo, poi ritorna a seppellire i caduti della battaglia del giorno prima. In questa città prende forma il primo governo dell'isola presieduto da Crispi che come primo atto stabilisce l'abolizione della tassa sul macinato. All'alba del 18 si parte per Partinico dove le truppe del Landi in ritirata si sono abbandonate ad atti di violenza incendiando e saccheggiando il paese, uccidendo donne e bambini. Sono state attaccate dalla popolazione ed hanno avuto parecchi morti. Garibaldi passando assiste alla macabra danza di alcune donne intorno ai corpi dei soldati borbonici uccisi. Da Partinico attraverso Borghetto si dirige al passo di Renda da dove si stacca la strada per Monreale e Palermo che si intravede tra il verde della Conca d'oro. Qui i garibaldini sostano due giorni e due notti da 18 al 20 dormendo all'addiaccio sotto una pioggia continua. Le forze a disposizione sono aumentate a quasi 4 mila uomini, ma Garibaldi esita ad attaccare la città. Temporeggia aspettando le mosse del nemico per valutarne la consistenza. Per provocare la reazione nemica nella notte tra il 20 e il 21 porta le sue avanguardie fino al Pioppo, frazione di Monreale, e la mattina del 21 tenta di avanzare sul capoluogo protetto all'alba sinistra dai 500 uomini di Pilo e Corrao che operano sul monte S. Martino. Le forze borboniche, costituite da due reggimenti, uno comandato dal maggiore Bosco e l'altro di bavaresi comandati dal colonnello Von Meckel appoggiati da cavalleria e da artiglieria di piccolo e grosso calibro, escono da Monreale e respingono verso le cime dei monti i garibaldini sorpresi dalla grande potenza di fuo-

co. In questo combattimento sui monti di Neviera sotto gli occhi di Corrao muore Rosolino Pilo colpito alla fronte da una palla di rimbalzo mentre al riparo di un roccione sta scrivendo a Garibaldi per chiedere munizioni. Vista l'impossibilità di penetrare per la via di Monreale e la valle dell'Oreto difesa da ingenti forze, Garibaldi nella notte tra il 21 ed il 22 per sottrarsi al nemico sposta i suoi uomini attraverso sentieri impercipienti e sotto una pioggia battente, ed occupa Parco sul versante opposto ed il monte Calvario soprastante. E per far credere al nemico di trovarsi ancora al passo di Renda fa accendere su quelle alture numerosi fuochi in modo da simulare un bivacco. A Parco si ferma un giorno in attesa delle mosse del nemico, poi visto che le truppe borboniche continuano ad avanzare e lo minacciano d'accerchiamento, il 24 maggio si ritira precipitosamente su l'iana degli Albanesi. Qui concepisce un piano strategico atto ad ingannare definitivamente le truppe avversarie. Da ordine all'Orsini di ritirarsi nella notte con il carriaggio, i vecchi cannoni, i feriti ed una compagnia di picciotti producendo il massimo rumore verso Corleone. Egli, con il grosso acquantato nel folto dei boschi, attende che la colonna borbonica passi lanciata all'inseguimento, poi per strade impraticabili attraverso i monti porta i suoi a Marineo e di qua a Misilmeri ed a Gibilrossa dove il La Masa sta radunando i suoi picciotti. Sposta così l'attacco dalla strada di Monreale alla litoranea proveniente da Messina, sgarnita di truppe. Intanto il colonnello Van Meckel ed il maggiore Bosco inseguono la colonna in ritirata verso l'interno dell'isola e comunicano a Napoli «la rotta garibaldina di Corleone». Quando questa è trionfalmente annunciata a Napoli, Garibaldi già da un giorno si trova a Palermo. A Gibilrossa il 26 maggio, dopo che alcuni ufficiali inglesi ed americani hanno portato carte topografiche, Garibaldi raduna il suo Stato maggiore e studia con Bixio, con il Turr e con La Masa, il piano d'azione ed alla fine decide di attaccare la città di sorpresa rifiutando il consiglio di ritirarsi nel centro dell'isola per raccogliere rinforzi. «O a Palermo o all'inferno» ha detto Bixio. Alle 21 di quello stesso giorno la colonna si pone in marcia per un canale che scende a precipizio, divisa in due scaglioni. Nel primo, preceduto da trenta guide al comando del maggiore Tukory sono i picciotti siciliani ai quali è concesso di entrare per primi nella capitale, nel secondo con Garibaldi ed il suo capo di Stato Maggiore Sirtori sono due battaglioni di Cacciatori delle Alpi comandati rispettivamente dal Bixio e dal Carini. All'alba i «Picciotti» giunti alle prime case di Palermo non sanno trattenersi dal gridare la loro esultanza e mettono in allarme le due compagnie borboniche che difendono il ponte dell'ammiraglio, posto obbligato di passaggio. Sorpresi dal fuoco nemico i «picciotti» si arrestano e si sbandano e tocca al Bixio coi suoi carabinieri aprirsi coraggiosamente un varco, spalleggiato dai cavalieri del Tukory. Nella mischia Bixio rimane ferito, ma prosegue imperturbato. Passato il ponte il grosso si dirige verso la porta Termini difesa da un'altra compagnia borbonica da una barricata e dai cannoni di una nave del porto. Anche qui l'impeto garibaldino ha ragione dei di-



Fio PALLAVICINI - Voghera

Giorgio Favari, vogherese di Varzi, passato da poco alla Scuderia «Skena» di Milano dimostra di far tesoro dei nuovi insegnamenti, avendo vinto per K.O. i due primi incontri professionistici.

Nelle riunioni del Cinema Roma, a Voghera, ha battuto per K.O. alla 1° ripresa Diudeu della Colonia «Traxelle di Parigi» e poi ABDESSEMED di Algeria per ab-

bandono (getto della spugna) alla 2° ripresa.

Con queste due vittorie FAVARI ha convinto anche i più scettici sulle grandi possibilità ed è ora considerato al 6° posto nella graduatoria dei pugili italiani.

All'amico e bravo picchiatore, il nostro più entusiastico «in bocca al lupo» per gli incontri avvenire.

AUTOFFICINA

## Torre Pietro & Figli

SALE (Aless.) Piazza Cavour - Tel. 84.139

Concessionari «MOTO BENELLI»

Riparazioni auto - moto - trattori

AUTONOLEGGIO

### MASSAE, AUTOMOBILISTI,

ricordate ed esigete sempre



—Calore—Consumo—maggiore risparmio  
OGNI BOMBOLA UN PREMIO SICURO

## derthona gas

Statale per GENOVA  
Tel. 81.042 - TORTONA

**DANZE**  
per tutta la stagione invernale  
ogni domenica sera nell'elegante sala del ristorante  
**«Taverna del Castello»**  
di  
CASTELNUOVO SCRIVIA  
con Orchestra «ARTURO»  
e con Paola Poggio e Luciano Carrea  
celebri cantanti e famosi imitatori reduci da  
lunghe «tournées» in Italia e all'estero

**ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO  
DI TORINO**  
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
Fondato nel 1563

Uffici di Rappresentanza a LONDRA e ZURIGO

Filiale di CASTELNUOVO S. - Tel. 85.170

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA  
CREDITO AGRARIO CREDITO FONDARIQ  
Sezione Autonoma Opere Pubbliche

Fondi patrimoniali:  
5,7 MILIARDI  
Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione  
380 MILIARDI

Direzione generale: TORINO  
Sedi a: GENOVA, MILANO, ROMA  
165 Filiali in: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA e VAL D'AOSTA

**Produzione**  
**Importazione**  
**Esportazione**

**«SOTTOTETTI»** Sementi  
(Casa fondata nel 1891)  
**Castelnuovo Scivia (Aless.)**

Negozi di vendita  
Via Garibaldi, 11  
Telefoni 85.201 - 85.220



## UN ARTISTICO PRESEPE "della Post-elementare di Sale,"

F. LO PIROTTI - Sale - Tortona

Il gruppo dell'« Adorazione », di cui riproduciamo la fotografia, richiama alla nostra mente una delle tante e belle tradizioni artigianali italiane: quella delle statuine in legno intagliato.

Le figure, così armoniose nei loro diversi atteggiamenti adoranti e così piene di movimento e di vita, sono state ottenute mediante il lavoro di traforo, eseguito nel 1° trimestre, dagli alunni della post-elementare del Plesso « Carlo Giacomin » di Sale.

Sotto la guida geniale del loro insegnante di lavoro, Sig. Angiolino Molinari, gli alunni di questo terzo ciclo scolastico imparano il sistematico e paziente procedimen-

to di lavorazione proprio d'ogni opera dell'artigianato: l'ideazione dei modelli - il disegno dei vari pezzi - la loro applicazione sul legno - il traforo - la ricostruzione e la colorazione dell'opera completa.

I risultati ottenuti dalle mani fino a ieri inesperte dei ragazzi sono evidenti: ne è prova il piccolo capolavoro qui riprodotto.

Vada perciò un elogio particolare al bravo insegnante e ai suoi ragazzi che in questo corso di studi oltre ad ampliare e ad approfondire la propria istruzione, imparano soprattutto come il lavoro umano sia sempre l'armoniosa combinazione di lavoro della mente e del braccio.

## Stato Civile

Castelnuovo Scrivia

### NATI:

Léva Bruno di Aldo e di Curone Natalina - nato il 28-12-1960  
Sacchi Bruno di Pietro e di Sacchi Rina - nato il 1-1-1961.

De Lutiis Norma di Vincenzo e di Maiolino Lucia - nata il 16-1-1961.

### MATRIMONI:

Inverardi Carlo e Cairo Irma - sposati il 29-12-60

Setti Ernesto e So'ari Marcella sposati il 12-1-61.

Zecchini Ilmo e Lombardi Maria - sposati il 26-12-60.

Sacchi Pietro e Scaplan Adriana - sposati il 19-1-61.

### MORTI:

Alessandrini Bianchini in Molini - anni 63 - V. Garibaldi - dec. il 1-1-61; Inverardi Giovanni di anni 75 - Via Dante 23 - il 31-12-60  
Scalfino Clementina ved. Torti di anni 92 - Via Umberto I - il 9-1-61; Sottotetti Maria Angela di anni 23 - Via Statuto 26 - il 10-1-61; Vecchies Teresa in Vettor - anni 46 - Casc. Bovera - il 25-12-60; Vettor Pietro di anni 86 - Cascina Bovera Vecchia - il 17-1-61; Imazio Italo di anni 51 - Via Goito 26 - il 21-1-61; Pagella Maria di anni 81 - Cascina Panetera - il 24-1-61; Balduzzi Agostina ved. Curone - anni 88 - Via Statuto 7 - il 21-1-61; Lunassi Secondo di anni 86 - Via Tortona 36 il 20-1-61; Angeleri Bruno di anni 36 - Via Magenta 33 - il 20-1-61; Curone Maria ved. Sacco - anni 80 - V. Cernaia 21 il 12-1-61.

### Guazzora

#### NATI: N. N.

#### MATRIMONI: N. N.

#### MORTI:

Ricci Giovanni a. 84 il 23-1-1961.

### Isola S. Antonio

#### NATI:

Conte Giancarlo di Vittorio e di Marchese Fosca il 4-1-1961.

#### MATRIMONI: N. N.

#### MORTI:

Merlo Maria Giuseppina in Baiardi a. 69 il 12-1-1961  
Re Andrea a. 62 il 14-1-1961  
Silvani Rosina ved. Merlo a. 87 il 23-1-1961.

### Alzano S.

#### NATI: N. N.

#### MORTI:

Gatti Maria Rosa Caterina a.

## VARIE E BREVI

Da Alzano S.

**Nozze** - Il 12 gennaio m. corr. si sono uniti in matrimonio il sig. Filippo Albera, titolare del locale Bar Sport, con gentile Sina Giuseppina Zampolini, cassinga.

Testimoni: rispettivamente il ferroviere Sig. Ferdinando Sottotetti, grande cacciatore e reduce, d'Africa residente a Voghera, e l'ex bersagliere agricoltore Sig. Pietro Maggi di Sale (Molineri). Il grandioso ricevimento ai numerosi invitati si è svolto al Bal Sport, signorilmente servito. Gli Sposi effettueranno il viaggio di nozze alla città dei fiori e delle canzoni: S. Remo.

**Infortunio** - Il mediatore Carlo Giganti, anni 60, scivolando dalla scala a pioli della cascina, si produceva la rottura del radio e dell'escoria dell'avambraccio sinistro ed escoriazioni varie. RICOVERATO d'urgenza all'Ospedale Civile di Tortona.

**Cambio Guardia alla Sezione Cacciatori** - Lunedì 23 gennaio m.s. in sostituzione dei cacciatori Sigg. Luigi Soldini e Carlo Pessini, presidente e vice presidente uscenti, sono stati nominati rispettivamente i Sigg. Luigi Balduzzi di Giovanni e Giuseppe Tino.

### Da Molino de' Torti

**Nomine** - Il Consiglio comunale ha nominato la Commissione per la disciplina del Commercio ambulante per il triennio 1961-63, nelle persone di Luigi Granellini - Sindaco - Presidente; Nino Balduzzi e Alberico Ontano, rappresentanti i commercianti; e Giulio Goggi e Mario Malvicini - rappresentanti gli ambulanti.

Il Consiglio comunale ha nominato la Commissione per la disciplina del Commercio fisso nelle persone di: Luigi Granellini - Sindaco - Presidente; Nino Balduzzi e Alberico Ontano, rappresentanti i commercianti; Carlo Cagnoni e Maurizio Cagnoni per i lavoratori.

**Incarico progetto fognatura** - Il Consiglio comunale nella seduta del 14 gennaio ha, all'unanimità, espresso in forma segreta, dato incarico al Dott. Ing. Giuseppe Costa di Viguzzolo, con Studio in Tortona, via Rovereto 123, di compilare il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della rete fognale comunale.

### Da Isola S. Antonio

**Battesimo** - Il 22 gennaio m. corr. in casa dei Coniugi Vittorio Conte e Fosca Marchese, si è svolta una simpatica festucola in occasione del battesimo del terzogenito, 1° nato dell'annata ad Isola, cui furono imposti i nomi Giancarlo Antonio. Padrino e Madrina i fratelli studenti Gigno e Rosalba Dallera.

**Infortunatosi lo studente Marino Gorani** - Mentre tornava dalla Scuola di Castelnuovo S., ove frequentava la 2° Media Statale, a causa di uno scivolone, si rompeva il perone e la tibia della gamba destra. Soccorso prontamente, veniva portato a Isola S. Antonio in macchina dall'autonoleggiatore Dante Mat-

tioli. Ricevute le prime cure dallo ufficiale Medico Dott. Massa Saluzzo, veniva quindi ricoverato allo Ospedale Civile di Tortona. Ne avrà per qualche mese.

**Decedute madre e figlia in pochi giorni** - Il giorno 12 gennaio decedeva l'attiva e buona donna Maria Giuseppina Merlo, di anni 69, moglie dell'agricoltore Oreste Baiardi e madre degli ottimi giovani Giuseppe, Anselmo e Maria.

Il 23 gennaio seguiva nella tomba Rosina Silvani ved. Merlo, di anni 87, una delle più anziane donne isolate, eccezionalmente energica in vita, nel lavoro e nel carattere e soprattutto dotata di memoria prodigiosa.

Lascia nel dolore i figli Francesco con la moglie Cristina Torti; Mario con Giovanna Agnelli; Biagio con Luigina Rapetti (residenti nell'America del Sud); Luigina ved. Balduzzi; Virginia in Santi ed il genero Angelo Oreste Baiardi. I funerali delle due donne risucirono grandiosi per il tributo di stima e d'affetto dato dalle numerosissime persone intervenute. Alle famiglie colpite dal duplice lutto, le nostre più vive condoglianze.

**Deceduta Andrea Re** - Il 14 gennaio grande impressione ha suscitato l'improvvisa morte dell'attivissimo agricoltore Andrea Re, tanto benvenuto da tutti per la sua serietà onesta e fede religiosa. Un male inesorabile lo trascinò in breve alla tomba, dopo avere atrocemente sofferto. Aveva solo 62 anni.

Nel riverente ricordo dell'Uomo retto, rivolgiamo alla vedova Albina Re ed ai figli Luigi con la moglie Pierina Grossi e Carolina in Barbieri ed Aurelia l'espressione più sincera di cordoglio.

**Intelligenza e studio premiati** - La graziosa e bravissima Graziella Buratti di Emilio e di Rosa Balduzzi; studentessa alla 3° Media di Voghera, è stata premiata come la migliore alunna in profitto e diligenza dal Provveditore agli Studi di Pavia, dalla Direzione della Banca presso la quale il padre lavora quale ragioniere, e complimentata dalle Autorità di Voghera.

## Tessuti RAVA VOGHERA

Via Emilia, 71 Telefono 73.140

## COLOSSALE ELIMINAZIONE

PREZZI SOTTO MERCATO

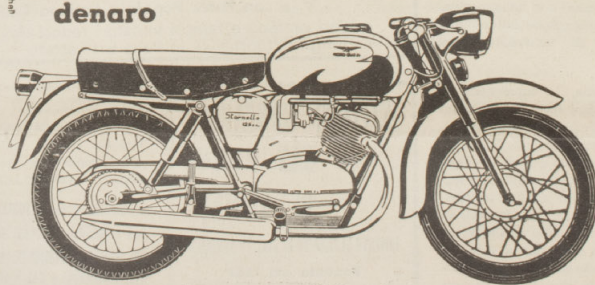
Denominazione di alcuni prezzi

Fazzoletti uomo e signora puro cotone	L. 60 cad.
Salviette ospiti di spugna	L. 100 >
Strofinaccio puro cotone	L. 100 >
Strofinaccio canapa	L. 150 >
Salvietta tipo famiglia spugna e cotone	L. 100 >
Tendina con volantino laterale disegni moderni	L. 200 al m.
Tendine cucina	L. 100 >
Coperta stiro	L. 300 cad.
Federa confezionata con asole e ajour	L. 250 >
Lenzuolo confezionato con orlo ajour una piazza R.	L. 600 >
Lenzuolo confezionato con orlo ajour una piazza speciale	L. 800 >
Lenzuolo confezionato orlo ajour due piazze	L. 1.100 >
Lenzuolo confezionato due piazze con orlo ajour speciale	L. 1.300 >
Lenzuolo confezionato matrimonio tipo corredo ricamato più 2 federe	L. 2.900 >
Salviette spugna giganti tipo corredo tinte garantite	L. 400 >
Ricco assortimento lana per abiti signora altezza cm. 130	L. 1.000 al m.
Paletò tajeleur vestiti lana novità	L. 1.500 >
Mussola lana ultimi arrivi afantasia modernissima alt. cm. 130	L. 1.500 >
Taglio abito fantasia moderna m. 2,50 altezza cm. 130	L. 1.400 >
Scampolo lana per gonna	L. 490 >
Scampoli lana per pantaloni uomo	L. 1.500 >
Creton altezza cm. 130 disegni moderni	L. 300 al m.
Creton altezza cm. 130 lavorazione svizzera	L. 600 al m.
Creton vestito uomo pettinato lana	L. 12.000 cad.
Servizio tavola 6 persone confezionato	L. 1.000 >
Taglio camicia m. 3,50 popelin machò bianco e colorato	L. 1.000 >
Mussola quadrettino mista lana	L. 250 al m.
Taglio vestito fresco lana da uomo	L. 5.500 tutto
Taglio vestito lana invernale da uomo	L. 8.800 >
Coperta lana una piazza bordo raso	L. 1.600 cad.
Coperta lana una piazza bordo raso	L. 2.600 >
Coperta lana matrimoniale bordo velluto	L. 4.000 >
Copiletto damasco un'apiazza	L. 1.500 >
Copiletto damasco matrimoniale	L. 1.800 >
Scampoli vestiti e tajeleur m. 2,50 altezza cm. 140	L. 1.400 >
Coperte cotone bianche e colorate matrimonio	L. 1.500 >
Tovaglia mista canapa altezza cm. 140	L. 250 al m.
Materasso crine	L. 2.500 cad.
Materasso lanetta	L. 6.000 >
Scendiletto lana 3 capi da L. 2.900 - 4.900	L. 2.900 - 4.900 - 6.900
Scendiletto lana 3 capi da L. 2.900 - 4.900 - 6.900	L. 2.900 - 4.900 - 6.900
Tappeto Sala Sabratha misura m. 2x3	L. 14.900 >

inoltre scampoli e mille altri articoli a prezzi convenienti

# Stornello 125 cc

valorizza  
il vostro  
denaro



POTENZA : CV 7  
VELOCITA' : 100 Km/h  
CONSUMO BENZINA : lt. 2,2 per 100 Km.  
PENDEZA MAX SUPERABILE : 37%

MOTO  
GUZZI

Concessionario

## ANDREA FOSSATI

Tortona - C.so Alessandria, 46 - Tel. 82.009

Si effettuano vendite rateali

Assicurazioni Generali

## VENEZIA

(Anno di fondazione 1831)

CAPITALE SOCIALE L. 12.000.000.000  
FONDI DI GARANZIA L. 127.000.000.000

ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI

Rappresentante Procuratore:

Geom. CAMILLO BARRETT

Corso Montebello, 54 - Telefono 82.006 - TORTONA